

col mezzo del prefetto, che, essendo i battaglioni chiamati fuori delle loro sedi in servizio di pubblica sicurezza, la spesa sarebbe stata sostenuta dal Ministero dell'interno sul capitolo 116.

Spero che queste franche e chiare dichiarazioni soddisferanno l'onorevole Pinna, perchè lo assicuro che non c'è motivo di lagnarsi dell'opera e delle premure del Governo.

**Presidente.** Viene ora la volta dell'onorevole Magliani il quale interroga il presidente del Consiglio « per sapere se intenda di presentare il promesso disegno di legge sulla completa insequestrabilità degli stipendi degli impiegati di tutte le amministrazioni pubbliche. »

L'onorevole sotto-segretario di Stato per l'interno ha facoltà di parlare.

**Galli, sotto-segretario di Stato per l'interno.** Veramente sono pochi giorni che ho risposto ad una interrogazione simile presentata dall'onorevole Santini.

Sullo stesso argomento aveva poi risposto tempo fa allo stesso onorevole Magliani.

Ammiro la sua costanza, sebbene non si tratti di distruggere Cartagine e forse nemmeno me; ma mi pare che egli potrebbe contentarsi delle dichiarazioni che ho fatto giorni sono riguardo alla domanda dell'onorevole Santini e che ripeto.

Il Ministero dell'interno non può sciogliere da solo questa grave questione: può soltanto richiamare su di essa l'attenzione degli altri Ministeri, e vedere d'indirizzare l'opera comune a quella che ho dichiarato essere la mia opinione personale e che collima col desiderio espresso dall'onorevole Magliani.

**Presidente.** L'onorevole Magliani ha facoltà di parlare.

**Magliani.** Mi duole che l'onorevole sotto-segretario di Stato anche ora, a proposito di una mia semplice e modesta interrogazione, abbia creduto che io fossi mosso da spirito di censura; il che non è. E molto meno sono mosso dal desiderio di distruggere un uomo tanto forte come l'onorevole sotto-segretario di Stato.

Perciò lo prego, ogni qualvolta io abbia l'onore di rivolgergli un'interrogazione, di sgombrare dall'animo suo simili preoccupazioni.

L'onorevole sotto-segretario di Stato ricorderà che, prima di rispondere all'onorevole

Santini, rispose a me sul medesimo argomento e ricorderà anche che io non potei avere il piacere di dichiararmi soddisfatto, perchè egli non mi lasciò neppure sperare che avrebbe studiato la cosa. Non ricordo se l'onorevole Santini si sia dichiarato soddisfatto per conto suo.

**Santini.** Domando di parlare.

**Presidente.** Non posso darlene facoltà.

**Magliani.** Sono dolente di dover continuare ad insistere su questo argomento che ha una storia un poco vecchia. La prima volta mi rivolsi all'onorevole ministro di grazia e giustizia, ed egli, pur dicendo che da parte sua non aveva nulla da obiettare, m'invitò a rivolgermi al ministro dell'interno, ed agli altri ministri, per udire il loro avviso. Sicchè io, seguendo il consiglio che mi dava l'onorevole ministro guardasigilli, ed edotto delle risposte e delle obiezioni fatte allora dall'onorevole sotto-segretario di Stato, mi sono deciso a presentare una interrogazione al presidente del Consiglio dei ministri. Ora io debbo ritenere che l'onorevole sotto-segretario di Stato, nel rispondermi, rappresenti il presidente del Consiglio. È vero, onorevole presidente?

**Galli, sotto-segretario di Stato per l'interno.** Ma niente affatto.

**Magliani.** Ora io desidero sapere se il presidente del Consiglio intenda di mantenere un impegno che ha assunto diverse volte e innanzi a varie Commissioni. Si vuole o non si vuole dal Governo estendere la legge sulla insequestrabilità degli stipendi agli impiegati delle varie amministrazioni pubbliche, come già si è estesa a favore dei maestri comunali, i quali, secondo me, non hanno meno doveri e meno diritti degli altri impiegati? Ecco la domanda a cui aspetterò ancora che l'onorevole presidente dei ministri dia una risposta categorica.

**Presidente.** Viene ora l'interrogazione...

**Santini.** Ho chiesto di parlare.

**Presidente.** Su che cosa?

**Santini.** Credo di aver diritto di parlare; ma se Lei non vuol darmelo... (*Interruzione dell'onorevole Imbriani*).

**Presidente.** Onorevole Imbriani, Lei non ha facoltà di parlare!

Viene dunque l'interrogazione dell'onorevole Macola ai ministri della guerra e della marina « sulla progettata riduzione dell'abbuono ferroviario a danno degli ufficiali dell'esercito e dell'armata. E, dato che il Gabinetto sia concorde nel proporre questa mi-